

Travel quiz nel Cilento, viaggio in Campania con contributo

Vivi l'emozione di un quiz game didattico ed interattivo durante il viaggio d'istruzione sfidando studenti di tutte le scuole d'Italia che aderiranno all'iniziativa. Noi abbiamo ideato un itinerario per mostrarvi le meraviglie del Cilento in un viaggio unico nel suo genere. La Regione Campania ogni anno pubblica un bando per dare un contributo economico alle scuole che intendono visitare i bellissimi posti della Regione. (info utili sul sito della Regione Campania).

Travel Quiz: viaggio, cultura, divertimento

Il nostro programma di viaggio esclusivo comprende **attività didattiche, visite guidate** presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre e, fattore di grande innovazione, la **partecipazione ad attività multimediali sempre orientate a scopi culturali e formativi**.

Travel quiz propone tantissime destinazioni offrendo in un'unica soluzione un percorso di conoscenza e di apprendimento contornato da eventi coinvolgenti e dinamici, primo fra tutti la partecipazione al **Quiz Game Show multimediale ed interattivo**. Gli alunni saranno i veri protagonisti dell'evento più emozionante e formativo che un viaggio d'istruzione possa offrire, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra e avranno la possibilità di socializzare.

Il Quiz Game consiste nel rispondere esattamente e nel più breve tempo possibile ad una serie di domande specifiche sul proprio piano di studi, giornalismo, sport, attualità, cyberbullismo, sicurezza stradale, educazione alimentare. Gli studenti prima di partire scaricano gratuitamente l'App di High School Game accedendo ad una piattaforma ricca di contenuti condivisi tra tutte le scuole iscritte e iniziano a rispondere a quesiti che possono essere anche personalizzati dai loro docenti relativamente al viaggio e alle bellezze artistiche e enogastronomiche dei vari paesi visitati.



La sera nel villaggio il presentatore coinvolgerà tutti in maniera divertente, mentre gli studenti, divisi in squadre, metteranno alla prova le proprie competenze didattiche e non solo rispondendo ai quiz multi – risposta che appaiono sullo schermo tramite pratiche pulsantiere wireless che inviano informazioni ad una centralina ricetrasmittente. Sarà utilizzata la tecnologia interattiva ARS Power(*), di esclusiva proprietà della Planet Multimedia, composta da un software per la gestione dei dati e un hardware che rende l'interazione con il sistema veloce e pratica. Il sistema mostra i punteggi ottenuti e relative classifiche

aggiornate in real time e fornisce report e statistiche, esaminabili anche in un secondo momento, a disposizione dei professori per verificare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

Travel Quiz: quando effettuarlo

Nella prima settimana del mese di dicembre (3 - 4 e 5 dicembre 2018) potrete anche partecipare alla visita delle luminarie di Salerno. Organizzeremo un evento anche i primi giorni del mese di maggio (9-10-11 maggio 2019). Ogni viaggio puo' essere fatto da un massimo di 250 studenti per volta e prevede 2 notti, 3 giorni. Il programma puo' essere personalizzato e si potra' scegliere tra le diverse escursioni.

Travel Quiz: itinerario consigliato

1° GIORNO: ISTITUTO – PAESTUM

In mattinata raduno dei partecipanti presso l'Istituto e partenza in bus GT per Paestum. Ore 10:30 arrivo e visita dell'area archeologica ed in particolare le testimonianze della colonia prima greca (Poseidonia) e poi latina (Paestum): la cinta muraria (lunga circa 5 km), la basilica, il tempio di Nettuno, il tempio di Cerere, il macellum, il comitium, il foro, il ginnasio, l'anfiteatro. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Nel pomeriggio visita al Museo Archeologico Nazionale. La struttura che accoglie dal 1952 i reperti da Paestum e dal territorio si distingue per la collezione di vasi dipinti, per la ricchissima raccolta di pitture funerarie del IV sec. a.C. e per le splendide metope provenienti dal santuario di Hera alla foce del Sele. Arrivo in hotel ad Ascea previsto in serata. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: SCAVI ARCHEOLOGICI DI ELEA-VELIA

Prima colazione in albergo. In mattinata partenza per Castellabate per visitare il caratteristico borgo antico, stupenda roccaforte sul mare, e Agropoli, affascinante il suo castello a guardia degli attacchi predatori dei passati nemici dal mare. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio vista della Torre di Velia. Rientro in hotel previsto in serata. Cena e pernottamento.

3° GIORNO: CERTOSA DI PADULA OPPURE SALERNO LUMINARIE

Prima colazione in albergo. Visita alla certosa di Padula: la sua costruzione è precedente persino quella di altre preziose certose della Campania, come quella di San Martino a Napoli e quella di San Giacomo a Capri. La Certosa di Padula, anche nota come Certosa di San Lorenzo, è uno dei maggiori gioielli architettonici del Cilento e del Vallo di Diano. Anche in termini di dimensioni, dal momento che il complesso della Certosa di sviluppa su una superficie di oltre 50.000 m². Del complesso - dall'architettura spiccatamente barocca - fanno parte tre chiostri, un giardino, un cortile ed una chiesa, che insieme rendono la Certosa di Padula la più grande d'Italia e tra le maggiori d'Europa. Dal 1957 la Certosa di Padula, patrimonio UNESCO dal 1998, ospita il museo archeologico provinciale della Lucania occidentale.

In alternativa sara' possibile andare a visitare Salerno e vedere le sue stupende luminarie (mese dicembre). Pranzo a sacco fornito dall'hotel. Rientro a casa in serata.

COSTI PACCHETTO

Costo pacchetto su 45 alunni e 3 gratuita' : 119 euro

La quota comprende

2 notti in pensione completa presso hotel 3 stelle, Artemis di Ascea Marina
Quiz didattico e interattivo serale
Assicurazione
Guida mezza giornata a Paestum

Hotel Artemis:

Immerso nel verde in un incantevole paesaggio, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sorge il Residence ARTEMIS, una nuovissima costruzione in stile mediterraneo che si estende su un'area di 30.000 mq a pochi passi dal Area archeologica di Elea-Velia. Il Residence Artemis offre ai suoi clienti ampi spazi all'aperto, simpatici appartamenti e camere dove trascorrere una vacanza piacevole e divertente, l'accoglienza del nostro staff ti farà sentire a casa! Il Ristorante propone la cucina tipica mediterranea e cilentana. Attrezzato di campi polivalenti, parco giochi, ping pong, calcio balilla e altro ancora come una ampia discoteca.

La quota non comprende

Bus da quotare su richiesta
Gli ingressi a musei a pagamento e quanto non precisato nella quota comprende.
Eventuale costo per tassa di parcheggio a Salerno per la visita delle "Luci d'Artista".
(www.salernomobilita.it/index.php/booking)

Travel Quiz: itinerario consigliato per saperne di piu'

PAESTUM



Visita dell'area archeologica ed in particolare le testimonianze della colonia prima greca (Poseidonia) e poi latina (Paestum): la cinta muraria (lunga circa 5 km), la basilica, il tempio di Nettuno, il tempio di Cerere, il macellum, il comitium, il foro, il ginnasio, l'anfiteatro. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Nel pomeriggio visita al Museo Archeologico Nazionale. La struttura che accoglie dal 1952 i reperti da Paestum e dal territorio si distingue per la collezione di vasi dipinti, per la ricchissima raccolta di pitture funerarie del IV sec. a.C. e per le splendide metope provenienti dal santuario di Hera alla foce del Sele. Da non perdere la famosa *Tomba del Tuffatore*, uno dei primi esempi di pittura greca di età classica.

L'area archeologica di **Paestum** è stata riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità. I tre templi dorici svettano maestosi tra il Foro, l'Agorà e l'Anfiteatro dell'antica **Poseidonia**, antico nome di Paestum in onore di Poseidone, dio del mare, e latinizzato dai Romani. Biglietto d'ingresso (Museo + Scavi) € 7,00. Ingresso gratuito per cittadini UE di età inferiore a 18 e superiore a 65 anni.

CITTA' DI VELIA



La fama di Ascea si deve al fatto che ospita le rovine dell'antica città di **Velia**, patria dei due Filosofi della Magna Grecia Parmenide e Zenone. Dopo un lungo oblio, i resti dell'antica città sono stati ritrovati durante gli anni **Cinquanta** del Novecento. Tra le eccellenze archeologiche, la Porta Rosa, che rappresenta l'unico esempio di arco a tutto sesto ancora conservato del periodo greco. L'origine del nome di questa cittadina è ricco di poesia: Ascea deriva dal Greco a-skaidon, ovvero luogo privo di ombre e quindi ricco di luce, mentre il nome greco era Elea, famosa per

la scuola filosofica di Parmenide e Zenone. Nell'area archeologica è interessante visitare l'area portuale, Porta Marina, Porta Rosa, le Terme Ellenistiche e le Terme romane, l'Agorà, l'Acropoli, il Quartiere Meridionale e il Quartiere Arcaico. Di inestimabile valore la famosa **Porta Rosa**, primo esempio di arco a tutto sesto in Italia, che svolgeva la duplice funzione di collegamento dei due quartieri della città, e di viadotto congiungente le due sommità dell'acropoli. Biglietto d'ingresso € 3,00 intero/€ 1,50 ridotto da pagare in loco.

CASTELLABATE E AGROPOLI



Bandiera Blu per 18 anni consecutivi, Castellabate fa parte dell'omonima **Area Marina Protetta**, popolata da diverse specie vegetali e animali protette, come il **pesce pappagallo** o le **nacchere**, una rara razza di mollusco. Nel borgo di Castellabate, reso famoso nel 2010 dal film "*Benvenuti al Sud*", è interessante visitare il **Castello dell'Abate**, fatto costruire del 1123 dall'abate Costabile per difendere il territorio dagli attacchi saraceni via mare e da cui deriva il toponimo, la Basilica di Santa Maria de Giulia, il Museo di Arte Sacra, il

Belvedere San Costabile e la famosa **Piazza 10 Ottobre 1123**, che prende il nome dalla data della fondazione del Castello dell'Abate e location di tantissime scene del film "*Benvenuti al Sud*", ammirata anche da **Gioacchino Murat**, al quale è dedicata la targa presente al lato della piazzetta "**Qui non si muore**". Da non perdere i paesi che si affacciano sulla costa, come **Santa Maria di Castellabate** con il

bellissimo Santuario di Santa Maria a Mare, **San Marco di Castellabate** con la necropoli e la chiesa di San Marc Evangelista e la vicina **Agropoli**, dal pittoresco centro storico fatto di porte e torri da cui svetta il castello

CERTOSA DI PADULA



La sua costruzione è precedente persino quella di altre preziose certose della **Campania**, come quella di **San Martino** a **Napoli** e quella di **San Giacomo** a **Capri**. La **Certosa di Padula**, anche nota come **Certosa di San Lorenzo**, è uno dei maggiori gioielli architettonici del **Cilento** e del **Vallo di Diano**. Anche in termini di dimensioni, dal momento che il complesso della Certosa si sviluppa su una superficie di oltre **50.000 m²**. Del complesso - dall'architettura spiccatamente **barocca** - fanno parte tre chioschi, un giardino, un cortile ed una chiesa, che insieme rendono la Certosa di Padula la più grande d'Italia e tra le maggiori d'Europa. Dal 1957 la Certosa di Padula, patrimonio **UNESCO** dal 1998, ospita il museo archeologico provinciale della Lucania occidentale.



NOTA: Gli orari possono subire variazioni, dunque è consigliato accertarsi dell'orario d'apertura telefonando al numero: 0975 77552. Biglietto Certosa di Padula: intero € 4,00, ridotto (cittadini UE tra i 18 e i 25 anni) € 2,00. Ingresso gratuito per cittadini UE al di sotto dei 18 e al di sopra dei 65 anni.

Da abbinare alla visita della Certosa potrebbe essere la passeggiata alle **Grotte dell'Angelo di Pertosa**. Le grotte sono l'unico sito speleologico in Europa dove è possibile **navigare un fiume sotterraneo**, addentrandosi verso il cuore della montagna. Il primo tratto si visita con una particolare barca trainata da un cavo d'acciaio, che serve a raggiungere il resto del percorso pedonale. Le grotte infatti si estendono per circa tremila metri nel massiccio dei Monti Alburni, in un percorso ricco di stalattiti e stalagmiti che decorano gli spazi con forme, colori e dimensioni diverse. Per circa otto anni le Grotte di Pertosa hanno ospitato la prima forma di speleoteatro: "L'Inferno di Dante nelle Grotte" e ancora oggi le grotte sono il teatro di diversi eventi e spettacoli

Biglietto Grotte di Pertosa: Percorso completo €20,00 – €15,00 ridotto (100 min. / 1500 metri a piedi, 400 in barca), Percorso parziale €16,00 – €13,00 ridotto (75 MIN. / 1200 metri a piedi, 200 in barca), Percorso turistico €13,00 – €10,00 ridotto (60 min. / 1000 metri a piedi, 200 in barca).

SALERNO

Parlando di opere d'arte, il simbolo di Salerno è sicuramente il **Castello di Arechi**: una fortificazione le cui origini risalgono addirittura alla guerra greco-gotica e che poi è stata sviluppata prima dal principe Arechi II (promotore di un sistema difensivo triangolare di mura che non sarebbe mai stato espugnato), quindi dagli Aragonesi (autori dei grandi corpi di fabbrica della zona est) e dai Normanni (a cui si deve la Bastiglia, datata XVI secolo). Tra le architetture militari locali vale poi la pena di citare le diverse torri distribuite nella città, tra cui spicca sicuramente la **Carnale**, una torre cavallaria realizzata nel 1569 che negli anni ha funzionato come deposito d'armi; meritevoli di una visita anche **Torre Angellara**, posizionata sul litorale orientale, la Torre di Gualferio e la Torre del Cetrangolo (che deve il suo nome proprio all'arancio amaro che viene coltivati nell'area in cui sorge). Per il resto la maggior parte degli edifici più rappresentativi di Salerno è

distribuita all'interno del suo splendido centro storico: è qui che sorgono importanti palazzi storici normanni (quali ad esempio Palazzo Fruscione o Palazzo Pinto), è qui che sorge il Teatro Municipale Giuseppe Verdi (il più importante della città) ed è qui che troverete sia le botteghe più tipiche che i locali più animati. Il centro ospita anche le più importanti architetture religiose salernitane e, nonostante la maggior parte delle chiese sia di stile barocco, la struttura cristiana più importante della città è senza ombra di dubbio la Cattedrale romanica di Santa Maria degli Angeli, San Matteo e San Gregorio Magno: è stata edificata nel XI secolo, la sua forma è ispirata a quella dell'Abbazia di Montecassino ed uno dei suoi elementi più caratteristici è il campanile (aggiunto nel XII secolo, in stile arabo normanno) alto ben 52 metri. Proprio al patrono della città è dedicata la Festa di San Matteo, l'evento più importante di Salerno: ricorre ogni 21 settembre ed è caratterizzata da una remata a cui partecipano ben 6 equipaggi, oltre che da concerti bandistici e spettacoli pirotecnici. È poi davvero impossibile elencare le infinite occasioni di confronto con l'enogastronomia locale e con decine di piatti e prodotti tipici che sono diventati semplicemente emblemi del nostro paese in tutto il mondo: parlare di materie quali la mozzarella di bufala campana DOP, il fior di latte di Tramonti e i pomodori di San Marzano, o di piatti quali gli spaghetti con la colatura di alici o la delizia al limone Costa d'Amalfi significa infatti parlare vere e proprie espressioni di una cultura che non possiamo che definire "nazionale". Infine è doveroso ricordare come **Salerno** presenti anche un insieme di scenari naturali più unici che rari. Abbiamo già accennato alla sua stretta vicinanza con la Costiera Amalfitana più specifica (che abitualmente viene inserita tra Positano e Vietri sul Mare), ma va ricordato come anche il locale Lungomare Trieste sia stato definito per anni il "più bel lungomare del Mediterraneo".

ACCIAROLI E POLLICA

Acciaroli è un tipico borgo di pescatori premiato da diversi anni per la limpidezza delle sue acque. Da visitare la Chiesa dell'Annunziata e il centro storico. Si dice che **Ernest Hemingway** vi soggiornò diverse volte, affascinato dalle bellezze del luogo, e che qui trasse ispirazione per "*Il vecchio e il mare*", anche se non ci sono prove certe. Poco lontana da Acciaroli è **Pioppi, patria della Dieta Mediterranea**, che ospita il Museo Vivo del Mare. Pioppi è una località di circa 300 abitanti e frazione marina del comune di **Pollica**, dove è bello visitare il Castello dei Principi Capano la chiesa di San Nicola, e il Convento francescano di Santa Maria.

NAPOLI

Il centro storico di Napoli è qualcosa di incredibile: è patrimonio dell'umanità Unesco. L'itinerario può partire con una visita alla Chiesa del Gesù e a quella di Santa Chiara; attraversando **Spaccanapoli** (quella che può essere definita come la via più suggestiva dell'intera città) si arriva in **Piazza San Domenico Maggiore**, poi a San Biagio dei Librai e il **Duomo**. Lungo via Tribunati si passa tra le pizzerie storiche, mentre in via **San Gregorio Armeno** ci sono le famosissime botteghe dove si realizzano le statuine del presepe. Non può mancare una visita alla Cappella Sansevero per ammirare il **Cristo Velato** di Giuseppe Sanmartino; molto interessante anche il **Museo Archeologico Nazionale**. Bella la passeggiata tra **Piazza Plebiscito**, le vie e i vicoletti circostanti. Itinerario suggerito: Visita guidata del centro storico, i decumani, San Gregorio Armeno, Via Toledo dove ammirare la stazione della metropolitana più "artistica d'Europa. Visita al Maschio Angioino ed il suo Arco di Trionfo risalente al 12° secolo e Piazza Municipio dove sono visibili i relitti delle imbarcazioni scoperte durante gli scavi della metropolitana. Pranzo in pizzeria tipica napoletana (da quotare su richiesta).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO

Da Ascea non è difficile raggiungere il Parco Nazionale del Cilento, il che rappresenta un'ottima alternativa a una giornata di mare. Dichiarato patrimonio Unesco per la sua bellezza, il Parco consta di una flora che ha il suo simbolo nella primula del **Cilento**, simbolo del parco, mentre, nascosto tra gli scogli, è possibile scovare il giglio marino. Secondo parco in Italia per dimensioni, si estende dalla costa tirrenica fino ai piedi dell'Appennino campano-lucano, comprendendo le cime degli Alburni, del Cervati e del Gelbison, nonché i contrafforti costieri del Monte Bulgheria e del Monte Stella.

VISITA ALL'AZIENDA TENUTA VANNULO

L'azienda agricola "Tenuta Vannulo" a Capaccio (SA) apre le porte alle scuole per far vedere il processo di produzione della famosa mozzarella, un prodotto amato e conosciuto in tutto il mondo. **Costo ingresso 5.00 euro a testa non incluse.**

PALINURO E CAMEROTA (in bus: distanza 1 ora dall'hotel)

Palinuro e' uno di quei posti che da sempre hanno affascinato i viaggiatori di ogni epoca. Il promontorio



roccioso proteso nel mare con la sua bellezza, ma anche con le sue insidie per gli antichi marinai, ha ispirato al poeta Virgilio il passo dell'Eneide in cui narra la morte del nocchiero di Enea, Capo Palinuro prende il nome da lui. Palinuro e Camerota marina sono località che fanno parte dei simboli del Cilento. Sono due importanti centri turistici della costa cilentana, caratterizzati da spiagge incantevoli, panorami straordinari, acque incontaminate, insenature e grotte marine che da anni attraggono migliaia di amanti della natura e del mare.